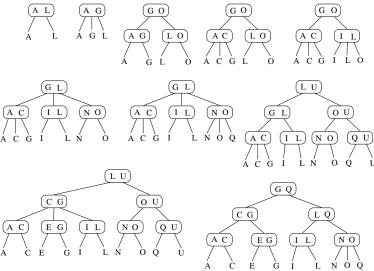
Algoritmi e Strutture Dati 5 febbraio 2018

Nome:	
Cognome:	
Matricola:	

1. Utilizzate i caratteri **ALGOCINQUE** per costruire un albero 2-3 attraverso inserimenti in sequenza (disegnate l'albero risultante al termine di ciascun inserimento). In ultimo, effettuate la cancellazione di **U** e mostrate l'albero finale. *Sol.*



- 2. È possibile sviluppare una versione dell'algoritmo Quicksort che operi su lista (ovvero i dati da ordinare sono nei nodi di una lista concatenata) e che abbia le stesse prestazioni della versione basata su vettore? Motivate la risposta.
- Sol. Il Quicksort è basato sull'operazione di partizionamento, la quale prevede la scelta di un elemento pivot p nella sequenza di ingresso, e la creazione di due sequenze di dati, la prima contenente i valori minori di p, la seconda contenente quelli maggiori. Se i dati sono contenuti in una lista, è sufficiente prendere il primo elemento come pivot e scandire tutti i successivi distribuendoli in due liste inizialmente vuote (quella per i minori L e quella per i maggiori G) in funzione dell'esito del confronto con p. L'intera operazione (costruzione delle due liste L e G) ha costo $\Theta(n)$ (più precisamente, richiede n-1 confronti), ovvero lo stesso costo della versione su vettore. Di conseguenza, le equazioni di ricorrenza che descrivono il numero di confronti del Quicksort nei tre casi (migliore, peggiore e medio) sono le stesse della versione su vettore.
- 3. Date la definizione formale di albero binario di ricerca.
- Sol. Un albero binario di ricerca per un insieme di dati V su cui è definita una relazione d'ordine totale <, è un albero in cui:
 - ogni nodo contiene un elemento di V;
 - ogni nodo ha al massimo 2 figli (sinistro e destro);
 - per ogni nodo dell'albero, se il nodo contiene un valore v allora il suo sottoalbero sinistro contiene unicamente valori minori di v, mentre il sottoalbero destro contiene unicamente valori maggiori di v.

- 4. Mostrate e commentate l'equazione di ricorrenza su cui è basata la soluzione di uno tra i seguenti problemi (a vostra scelta): chiusura transitiva di un grafo, cammini minimi in un grafo, moltiplicazione di matrici in cascata.
- Sol. Si vedano i paragrafi 11.3, 11.4 e 11.5 delle dispense.
- 5. Scrivete un programma RAM che accetta in ingresso un intero n e restituisce n^n . Che complessità ha secondo il criterio di costo uniforme? E secondo il criterio di costo logaritmico?
- Sol. Supponiamo che n sia maggiore di 0 e utilizziamo 3 registri oltre all'accumulatore. R_1 per contenere il risultato, R_2 per n, R_3 come contatore (inizializzato a n). Si ha quindi
- 1 JBLANK 15
- 2 READ 0
- 3 STORE 1
- 4 STORE 2
- 5 STORE 3
- 6 LOAD 3
- 7 SUB =1
- 8 STORE 3
- 9 JZERO 14
- 10 LOAD 1
- 11 MULT 2
- 12 STORE 1
- 13 GOTO 6
- 14 WRITE 1
- 15 HALT

Secondo il criterio di costo uniforme, la complessità in spazio è pari al numero di registri utilizzati, S(n) = 4 = O(1), mentre la complessità in tempo è $T(n) = 11 + 8(n-1) = \Theta(n)$. Adottando il criterio di costo logaritmico, basta notare che il registro che contiene il valore più grande è R_1 e che all'ultima iterazione contiene il valore n^n per cui vale $\log n^n = n \log n$. Dato che dopo $\frac{n}{2}$ iterazioni R_1 contiene $n^{n/2}$ (con $\log \left(n^{n/2}\right) = \frac{n}{2} \log n$), ciascuna delle ultime $\frac{n}{2}$ iterazioni ha costo $\Theta(n \log n)$. La complessità secondo il criterio logaritmico è quindi $S(n) = \Theta(n \log n)$ (spazio) e $T(n) = \Theta(n^2 \log n)$ (tempo).